

Morfo-tipologia del progetto	AMBITO R5: Tipologie costruttive: ville singole, ville bi-familiari, esclusivamente a 2 piani fuori terra Accessori: box esterno, box interrato, seminterrato
Specifiche esigenze di infrastrutturazione e servizi	Obiettivi: riqualificazione e completamento del tessuto consolidato Criteri: riqualificazione del comparto urbano – completamento di viabilità pubblica.
Indicazioni della tipologia di strumento attuativo	Area di trasformazione residenziale soggetta a piano attuativo.
Criteri dettagliati di intervento per un corretto inserimento ambientale e paesaggistico	L'intervento ricade in "Ambiti di consolidamento delle attività agricole e dei caratteri connotativi" del Piano Paesaggistico di Dettaglio (PPD). Sebbene l'ubicazione sia coerente con gli indirizzi dettati da tale strumento, l'ambito dovrà essere oggetto di concertazione fra Enti ai sensi dell' art. 18 dell' e Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PTCP. Dovranno essere adottati, per la progettazione, i criteri di cui all'art. 14 del PPD e più precisamente: • Controllo delle massime volumetriche e limitazione delle altezze in relazione all'edificio adiacente preesistente; • Tipologie e scelte architettoniche particolarmente attente agli aspetti compositivi ed all'inserimento paesistico; • Bassa densità edilizia; • Tipologie edilizie "Aperte" in modo da garantire permeabilità percettiva ed ecologica; • Il piano attuativo dovrà prevedere a piè di zona di rinaturalizzazione nelle aree esterne (verde pubblico e/o privato) di raccordo con il territorio agricolo (indicativamente 50% dell'area Superficie Territoriale St). Lotto minimo d'intervento mq 1.500,00. E' previsto un incentivo pari a 0,1 mc/mq di Sf, quando si supererà di almeno il 10% il parametro di legge in materia di contenimento energetico. Le azioni di mitigazione/compensazione previste a seguito della trasformazione dell'area, potranno altresì essere sviluppate all'interno dei sistemi naturalistici presenti sul territorio comunale con particolare riferimento alle garzaie. Tali azioni saranno specificate nei piani attuativi e nelle loro relative convenzioni e sugli atti abilitativi dovranno essere riportate le disposizioni di carattere paesaggistico. E' fatto divieto di tombinare i corsi d'acqua che insistono sul lotto. In fase attuativa l'ambito dovrà preliminarmente essere sottoposto a specifica valutazione d'incidenza, così come è disposto dal Provvedimento Dirigenziale n. 1399 prot. 5386/2 del 31.07.2013 e dalla DGP 276/2013 del 16.09.2013. Da prevedersi in convenzione - fase attuativa Secondo i parametri della Legge Regionale vigente
Criteri di negoziazione	
Parametri di efficienza energetica	
Norme di salvaguardia	Nessuna